

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020330
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	Via Crucis
OGTV - Identificazione	ciclo

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	12
---------------	----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	stazioni della via crucis
------------------------	---------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ponzone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1794
DTSF - A	1794

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
-------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gorzio Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1765-1794
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001176
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	45
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le dodici tele raffigurano le Via Crucis secondo l'iconografia tradizionale, con pennellate vibranti e tinte fosche.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 43
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>I dipinti furono donati alla chiesa parrocchiale da un "bramoso e pio Benefattore", affinché per officiare la Via Crucis non fosse necessario "portarsi sempre a quella che è eretta alla Chiesa di Nostra Signora della Pieve, quale oltrechè si trova fuori di d.a Chiesa all'aperto della Campagna e altresì molto distante dal paese", come risulta dalla supplica inviata al Vicario Generale nel 1794 per piazzarla. I dipinti presentano strettissime affinità con quelli dello stesso soggetto nella chiesa di San Francesco a Trino Vercellese, tanto da dover essere considerati opera non solo dello stesso autore, ma anche assai vicini nel tempo. La nostra Via Crucis può essere attribuita a Gorzio, essendo a questo autore attribuita quella di Trino Vercellese, sulla base di confronto con l'altra di Altavilla, documentata presso l'Archivio Parrocchiale. E' probabile che tale Gorzio sia da identificarsi con Carlo, pittore di Moncalvo deceduto prima del 1820, che "nel 1794 dipinse a fresco nella Chiesa di S. Paolo in Asti", che lasciò "in Moncalvo nella Chiesa di Sant'Antonio abate il quadro dell'altar maggiore" e che affrescò la "bella cupola della chiesa di San Filippo Neri nella città di Asti" (BAUDI DI VESME A., L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino 1966, vol. III, p. 536). Le Via Crucis testimoniano della grande influenza che P.F. Guala ebbe per tutto il secolo XVIII nella zona del Monferrato. Quella di Ponzzone infatti, nelle figure sfumate in secondo piano dove spesso serpeggiano alabarde, lance e bandiere innalzate e nel tratto estremamente mosso, riprende stilemi che P.F. Guala aveva espresso soprattutto ne "La Battaglia degli Albigesi" conservata nella chiesa di San Domenico a Casale. Altre affinità con la pittura di P.F. Guala sono evidenti, ad esempio, nella Crocifissione di Ponzzone e nel bozzetto raffigurante</p>

Cristo crocifisso e la Maddalena (Mostra del Barocco Piemontese, Catalogo, Torino 1963, vol. II, tav. 125).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1794

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30045

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1794

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 536

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barocco piemontese
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 125

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
-------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)